



Di Francescantonio, il ricordo vive a teatro

— FIRENZE —

CON IL PENSIERO a Franco Di Francescantonio, giovedì 20 novembre arriva al teatro Puccini, in prima assoluta, *Hanno detto*, produzione targata Autorivari. L'omaggio all'attore Di Francescantonio, fra musica e teatro, sotto forma di opera da camera in un unico atto firmata Marco Vichi e Massimo Buffetti, è la storia di un attore che sul palcoscenico racconta, dall'inizio alla fine, la sua vita.

RIVELA come è nato e come è morto, ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensa-

zioni, le luci, i suoni, le voci e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dagli artisti della compagnia Autorivari. A salire sul palco giovedì saranno cinque musicisti (Stefano Agostini flauti, Ah Choi violoncello, Sara Danti pianoforte, Ettore Bonafè percussioni, Pier Paolo Ugolini violino), una voce narrante, quella di Lorenzo Degl'Innocenti e una cantante, Mya Fracassini, insieme per fissare raccontando un ricordo che è soprattutto una "Presenza".

GLI INGREDIENTI, scenografia essenziale realizzata da Tiziana Draghi, supporto video, collaborazione di Ugo Chiti, si alza il si-

pario e inizia la storia, fatta di ricordi: i primi da bambino, poi le recite, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, fino alla morte. Un omaggio-ricordo affettuoso che da momento di raccoglimento si fa preghiera per poi trasformarsi in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio.

Posto unico numerato 15 euro. Informazioni: 055.362067.

Firenze
teatro Puccini
giovedì



Franco Di Francescantonio

FIRENZE

Leggere è volare: a Siena il libro è protagonista

Parola d'ordine: leggere. Torna a Siena per la sua 18esima edizione «Leggere è volare», la festa del libro per ragazzi e giovani che troverà spazio sotto la tendostruttura di piazza Jacopo della Quer-

cia. Libri, incontri con gli autori, spettacoli, musica, cinema e teatro. Da oggi all'8 dicembre saranno 18mila i ragazzi coinvolti, per una sessantina di eventi. Tra i prestigiosi nomi che appaiono nel programma (info su www.provincia.siena.it o allo 0577/391787) ci sono Stefano Bollani, Erri De Luca, i Marlene Kuntz, Oliviero Beha, Andrea De Carlo e Toni Servillo. L'ingresso è gratuito, la struttura è aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30.❖

Tante voci per Franco Di Francescantonio

Ha lasciato un vuoto discreto ma netto, palpabile, persistente. Franco Di Francescantonio, che dotato di raro garbo sapeva interpretare l'arte del teatro con la parola e col corpo, viene ricordato stasera al Puccini

di Firenze con «Hanno detto». Moderna opera da camera, il lavoro nasce da un'idea di Marco Vichi, che ne firma il testo con Massimo Buffetti per la parte musicale. In scena Lorenzo Degl'Innocenti voce narrante, Mya Fracassini cantante e cinque musicisti tra cui Stefano Agostini ai flauti. «È la storia di un attore - spiegano gli autori - . Un attore che racconta come è nato e come è morto». Info allo 055/362067, 15 euro.

V.GR.

EVENTI Suoni Inauditi, la rassegna di concerti che si terrà all'istituto Mascagni, torna domani alle 17.30 con le parole e i suoni del nostro tempo

"Hanno detto" approda in città

La compagnia fiorentina Autorivari mette in scena i testi di Vichi e le musiche di Buffetti

LIVORNO - Approda a Livorno, "Hanno detto", la nuova produzione della compagnia fiorentina Autorivari.

Andrà in scena domani alle 17.30 presso l'Auditorium dell'istituto Mascagni.

Riprende così la rassegna di musica contemporanea "Parole e suoni del nostro tempo".

"Hanno detto" è la storia di un attore, che racconta della sua infanzia e delle recite degli inizi, delle difficoltà di carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo. Per arrivare infine alla decisione di uscire di scena: attraverso la morte, ma solo apparente.

Una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi, fatta di luci, segni, colori, video e immagini coordinate da Antonio Glessi. Cinque i musicisti che suonano e parlano, guidati da Stefano Agostini ai flauti, sul palco un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, e una cantante, Mya Fracassini.

Questi gli elementi di questa opera da camera dei nostri tempi, arricchita da una *mise en espace* realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di Ugo Chiti.

La rappresentazione sarà preceduta da un incontro con gli autori dei testi e delle musiche, aperto al pubblico.

Lo spettacolo prende vita grazie all'unione tra il testo uscito dalla penna del celebre scrittore fiorentino Marco Vichi e la musica scaturita dal pensiero di Massimo Buffetti, come omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio, prematuramente scomparso nel 2005.

Marco Vichi, che è appunto l'autore dei testi è uno degli esponenti di punta del noir italiano contemporaneo.

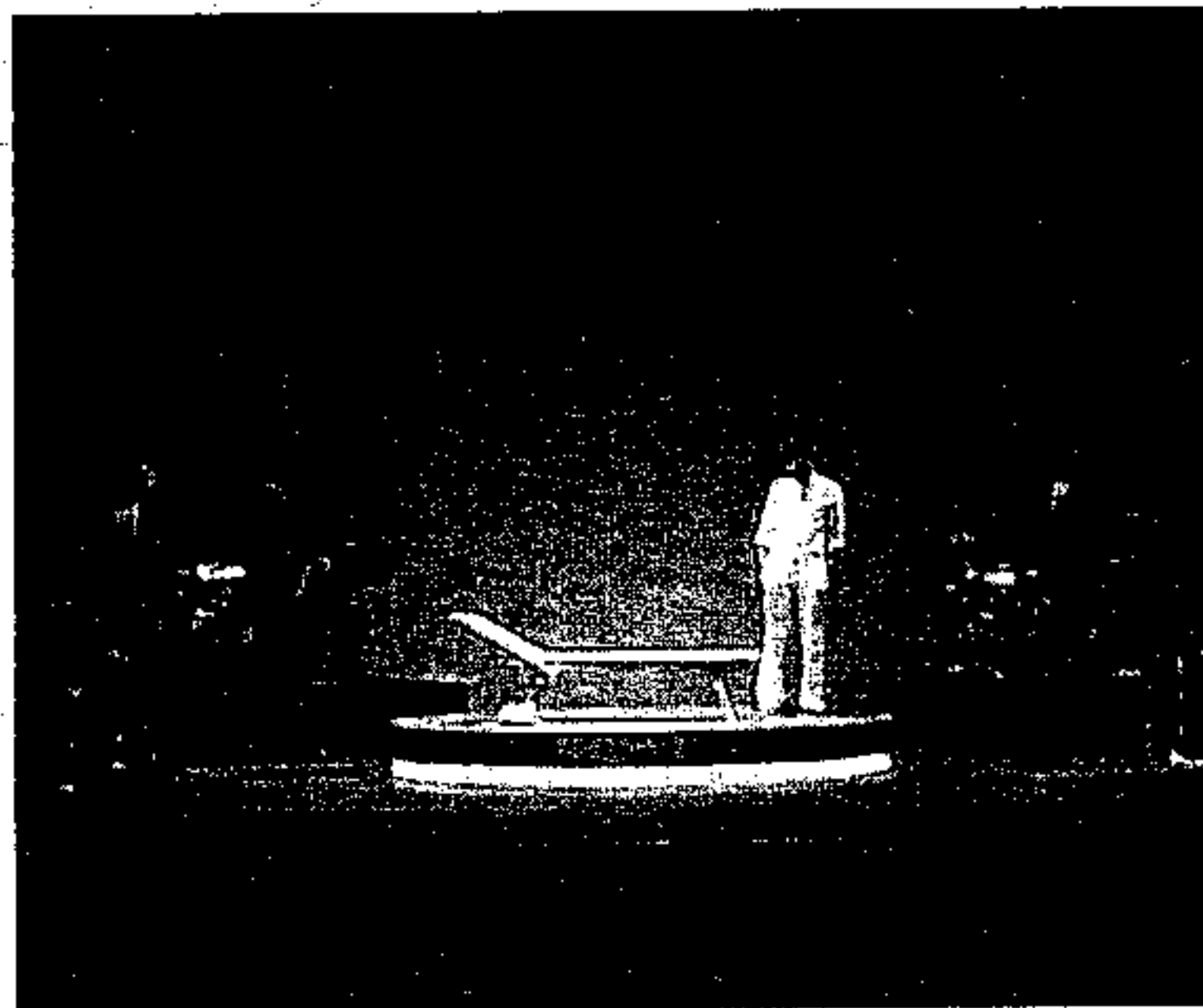


■ Stefano Agostini ai flauti

I suoi romanzi sono stati pubblicati in tutta Europa. Dal 2003 tiene laboratori di scrittura presso diverse realtà formative italiane, tra le quali l'Università di Firenze e collabora con molte associazioni nazionali per progetti culturali. Nel 2005 ha organizzato e diretto il Festival R(e)sistere di S. Anna di Stazzema.

Massimo Buffetti, il compositore delle musiche, dopo un'intensa formazione sotto la guida di docenti come Prosperi, Birtwistle, Piersanti e Morricone, dai primi anni '90 intensifica la propria attività compositiva, operando soprattutto nel settore della sintesi tra i linguaggi, dalla danza al teatro alle arti visive. La sua "Partitura per Il piccolo principe" del 2003, realizzata con l'Ensemble Autorivari, ha vinto il primo premio al concorso internazionale di composizione "Città di Barletta". Nel 2006 è stato pubblicato il suo cd "Leggiero", edito da Raitrade.

Segno tangibile dell'attenzione continua che il Mascagni pone nei confronti delle nuove forme d'espressione artistica, lo spettacolo apre ufficialmente la rassegna "Suoni inauditi - per una nuova



■ Lo spettacolo "Hanno detto", in scena domani al Mascagni

consapevolezza dell'ascolto".

Con questo ciclo di concerti, che verrà presentato nell'incontro precedente lo spettacolo, il Mascagni, in collaborazione con altre realtà artistiche locali, offrirà nel mese di maggio uno scorcio delle più significative esperienze musicali del ventesimo e ventunesimo secolo.

Di particolare interesse sarà l'installazione e la presentazione di un innovativo sistema di spazializzazione digitale del suono, realizzato dalla ditta A&g, impresa livornese leader nel settore dell'audio digitale in ambito europeo.

Il sistema sarà fornito in comodato all'istituto Mascagni per consentire nuove esperienze nel campo del suono digitale, una delle frontiere più interessanti del panorama musicale contemporaneo.

Moderna opera da camera

Al Mascagni in scena lo spettacolo "Hanno detto"

LIVORNO. È la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino; delle recite agli inizi, le scelte di vita, i sogni, il successo. E infine la decisione di uscire di scena: la morte, ma solo apparente.

Tutto questo è «Hanno detto», la nuova produzione della compagnia fiorentina Autorivari, che approda a Livorno venerdì alle 17.30 nell'Auditorium dell'Istituto «Mascagni», dopo il debutto fiorentino.

Una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi.

Una scenografia fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da Antonio Glessi; cinque musicisti che suonano e parlano, guidati da Stefano Agostini ai flauti; un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracasini: questi gli elementi di una vera e propria opera da camera dei nostri tempi, arricchita da una misce en espace realizzata grazie anche a Ugo Chiti.

La rappresentazione sarà preceduta da un incontro con gli autori che sarà aperto al pubblico.

Lo spettacolo prende vita grazie all'unione tra il testo uscito dalla penna dello scrittore Marco Vichi e la musica scaturita dal pensiero di Massimo Buffetti, come omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio,

prematuramente scomparso nel 2005.

Segno tangibile dell'attenzione continua che il Mascagni pone nei confronti delle nuove forme d'espressione artistica, lo spettacolo apre ufficialmente la rassegna "Suoni inauditi - Per una nuova consapevolezza dell'ascolto". Con questo ciclo di concerti, che verrà presentato nell'incontro precedente lo spettacolo, il Mascagni, in collaborazione con altre realtà artistiche locali, offrirà nel mese di Maggio uno scorcio delle più significative esperienze musi-

Il flautista
Stefano
Agostini



cali del XX e XXI secolo.

Di particolare interesse si rivelerà inoltre l'installazione e la presentazione di un innovativo sistema di spazializzazione digitale del suono; un sistema che è stato realizzato grazie alla ditta A&G, impre-

sa livornese leader nel settore dell'audio digitale in ambito europeo.

Il sistema sarà fornito in comodato all'Istituto Mascagni per consentire nuove esperienze nel campo del suono digitale.

MASCAGNI

La storia di un attore e della sua uscita di scena

LIVORNO. Autorivari in "Hanno detto", opera da camera in un unico atto. Per attore, gruppo vocale, flauto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni. Testo e Musica: Marco Vichi e Massimo Buffetti. Omaggio a Franco Di Francescantonio è in cartellone oggi pomeriggio all'Istituto Mascagni alle ore 17,30 ad ingresso gratuito.

"Hanno detto" apre la rassegna "Parole e suoni del nostro tempo", incontri di musica contemporanea del Mascagni.

È la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino; delle recite agli inizi, delle difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo. E infine la decisione di uscire di scena; la morte, ma solo apparente.

Tutto questo è "Hanno detto", la nuova produzione della compagnia fiorentina Autorivari, che approda a Livorno oggi alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'Istituto "Mascagni", a brevissima distanza dal successo della prima esecuzione tenutasi a Firenze. Una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da Antonio Glessi; cinque musicisti che suonano e parlano, guidati da Stefano Agostini ai flauti; un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracassini: questi gli elementi di questa vera e propria opera da camera dei nostri tempi, arricchita da una mise en espace realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di Ugo Chiti. La rappresentazione sarà preceduta da un incontro con gli autori dei testi e delle musiche, aperto al pubblico.

Lo spettacolo prende vita grazie all'unione tra il testo uscito dalla penna del celebre scrittore Marco Vichi e la musica scaturita dal pensiero di Massimo Buffetti, come omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio, prematuramente scomparso.

Info: Istituto Mascagni, Via G. Galilei 40 - Tel. 0586/403724

Con la partecipazione di Stefano Agostini, flauti e con Lorenzo Degl'Innocenti, voce narrante; Mya Fracassini, canto; Sun Ah Choi, violoncello; Sara Danti, pianoforte; Ettore Bonafè, Gabriele Pozzolini, percussioni; Pier Paolo Ugolini, violino; Direzione musicale, Massimo Buffetti.



[| home](#) | [| products](#) | [| news](#) | [| tech support](#) | [| where to buy](#) | [| training](#) | [| download](#) | [| info](#) |

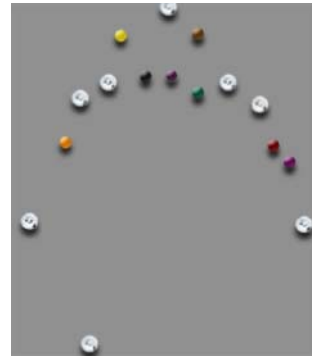


[Back to page 1](#)

A quadri- phonic plane, set at approximately two meters from the ground, assured a sound image compatible with the traditional stereo front, reinforced by a central speaker set in the centre of the altare. The remaining three speakers were positioned on the ground, instead, to warrant the perfect tridimensionality of the soundscape, and one of those speakers was at the back of the public.



The opposite positions on stage of the actor Lorenzo Degli Innocenti and the singer Mya Fracassini, has been underlined, during the moments of rhythmic or musical contrappunto, by a wide position of the related audio sources considering the stereo image of the musicians and the special effects have been wisely diametrically opposed by Rob in order to create a surrounding sound "amazing" and sometimes very "intimate".



Very spectacular also the movement applied to the special effects played with his flutes by the Maestro Stefano Agostini, a spatialisation suggested also by the show's script. The last mentioned, infact, previews the Maestro entrance to surprise the public after some minutes from the start of the show. During time, he walks around the public while playing following a circular path that bring him to gradually take position with the others musicians in the stereo front.

[Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" Official web site](#)

[A&G web site dedicated to X-spat boX](#)



| [home](#) | [products](#) | [news](#) | [tech support](#) | [where to buy](#) | [training](#) | [download](#) | [info](#) |

An X-spat boX for Suoni Inauditi



Livorno, 13th of February 2009. A&G is happy to announce the start of an artistic and cultural collaboration with the Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" from Livorno. This is will take place within the "Rassegna di musica del '900 e contemporanea SUONI INAUDITI", for a new listening consciousness. The first event, in which the two structures propositions' had started to realize themselves, has been the concert "**Hanno detto**" - *Omaggio a Franco Di Francescantonio*. The opera da camera - in one unique act for one actor, a vocal group, a flute, a violin, a cello, piano and percussions - has been entirely spatialised using an X-spat boX1 by the sound designer Rob Nigro. For more information about the opera, (exciting, original, in a few words beatiful) please take a look at [this page](#) on the Istituto' web site. Rob has realized a particular setup using eight speakers, and he succeed in providing various soundscapes really evocative and spectacular, always complementary to the message transmitted in that particular moment by the artists. ([segue](#))

[Continua a pag. 2](#)

DITE CHEESE! ARRIVA 3DIRECTOR!

Livorno, 15 Luglio 2008. "Soluzioni Digitali" means digital solutions, and A&G has started to develop some on iPhone® recently. The first product, already available on iTunes, is called [3Director](#). The "solution" is composed by a client and a server application. The client uses the iPhone's camera and accelerometer, and let you "track" the movement on stage of any performer "syncing" the sound and the lights to rock the show... with ease! The server, installed on your Mac, (you can download it from [here](#) free of charge) controls up to eight iPhone and receives MIDI Control Change messages via wi-fi when the devices are located nearby. It works fine up to 200 meters away.

Per maggiori informazioni visitate <http://3director.aegweb.it>



Apple, the Apple logo, iPod, and iTunes are trademarks of Apple Inc., registered in the U.S. and other countries. iPhone is a trademark of Apple Inc.

A&G Soluzioni Digitali, the A&G logo, 3Director and X-spat boX are trademarks of A&G Soluzioni Digitali S.r.l. registered in the U.S. and other countries.



cerca nel sito

Cerca

agenzia

14:52 - Mercoledì, 3 Dicembre 2008

impress.it

agenzia di stampa on line



- Chi Siamo
- I Nostri Servizi
- Dove Siamo
- Contatti



STAGIONE TEATRALE E CONCERTISTICA '08-'09



POLITEAMA POGGIBONSI

- Impress News
- Abbiamo Incontrato...
- ComunicAZIONE
- Graphic & Editing
- Eventi
- Libreria
- Meeting
- Fototeca

Seleziona la cat a cui appartieni

Iscriviti alla newsletter

scrivi qui la tua email

Invia



Abbadia Ardenga

"Hanno detto" della COMPAGNIA AUTORIVARI in scena a Firenze



20/09/2008 ::

giovedì 20 novembre, ore 21,00, Teatro Puccini di Firenze

AUTORIVARI Associazione Culturale presenta **HANNO DETTO**

testo di Marco Vichi (nella foto) musiche e adattamento del testo di Massimo Buffetti, con Stefano Agostini, flauto e voce, Mya Fracassini, voce, Leandro Carino, Violoncello, Bernardo Donati, voce e flauto, Gabriele Pozzolini, percussioni, Pier Paolo Ugolini, violino Massimo Buffetti, pianoforte e voce.

Si tratta di uno spettacolo di teatro musica, un'opera da camera dei nostri tempi, in cui il gruppo di artisti, musicisti, cantante e attore, presente in scena si stringe attorno al racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza".

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dai componenti della compagnia Autorivari.

E' attraverso una scenografia semplice, essenziale, che avvolge lo spettatore anche per mezzo del supporto di video, che prende forma il racconto, fatto di ricordi, i primi da bambino, poi le recite agli

inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente ... "Hanno detto" ... è un momento di raccoglimento, una preghiera che da ricordo si trasforma in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio. Omaggio A Franco Di Francescantonio

[Clicca qui per il programma completo](#)

Abbonamenti

Gli abbonamenti sono in vendita presso la cassa del Teatro Puccini con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 15.30 - 19.00 sabato: 10.00 - 13.00 / 15.30 - 19.00

Info
055.362067 - 055.210804
www.teatropuccini.it
info@teatropuccini.it

indietro

eventi



in agenda

Debutto nazionale a Firenze per "Sillabari" di PAOLO POLI da martedì 25 novembre a domenica 14 dicembre (lunedì)



il libro

Il dottore e il Maestro. Al confino di polizia con Domizio Torrigiani

La storia di Domizio Torrigiani, Gran Maestro della



i convegni

Giornate senesi per la Cooperazione internazionale 15-19 luglio 2008 continua





SOVRANI NEL GIARDINO D'EUROPA

 [English Version](#)



Eventi in Toscana

- ▶ [Concerti](#)
- ▶ [Cinema](#)
- ▶ [Teatri](#)
- ▶ [Mostre](#)
- ▶ [Mercatini](#)
- ▶ [Fiere](#)
- ▶ [Sagre e Feste](#)
- ▶ [Manifestazioni](#)
- ▶ [Folklore](#)
- ▶ [Cene a tema](#)



Vetrine Utili Toscana

- ▶ [Ristoranti](#)
- ▶ [Pub](#)
- ▶ [Pizzerie](#)
- ▶ [Hotel](#)
- ▶ [Bed & Breakfast](#)
- ▶ [Ostelli](#)
- ▶ [Residence](#)

[Vedi tutte](#)

"Hanno detto", omaggio a Franco Di Francescantonio a Firenze

dal 20/11/2008 21:00 al 20/11/2008 23:00

Giovedì 20 Novembre alle ore 21.00 sul palco del **Teatro Puccini** di **Firenze** Autorivari Associazione Culturale presenta:



"Hanno detto" testo di Marco Vichi musiche e adattamento del testo di Massimo Buffetti con Stefano Agostini, flauto e voce, Mya Fracassini, voce, Leandro Carino, Violoncello, Bernardo Donati, voce e flauto, Gabriele Pozzolini, percussioni, Pier Paolo Ugolini, violino Massimo Buffetti, pianoforte e voce.

Si tratta di uno spettacolo di teatro musica, un'opera da camera dei nostri tempi, in cui il gruppo di artisti, musicisti, cantante e attore, presente in scena si stringe attorno al racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza".

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dai componenti della **compagnia AUTORIVARI**.

E' attraverso una scenografia semplice, essenziale, che avvolge lo spettatore anche per mezzo del supporto di video, che prende forma il racconto, fatto di ricordi, i primi da bambino, poi le recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente ...

"Hanno detto" ... è un momento di raccoglimento, una preghiera che da ricordo si trasforma in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio.

Omaggio a **Franco Di Francescantonio**

Biglietti:
posto unico numerato: € 15,00 + prevendita

Informazioni:
055.362067 - 055.210804

Teatro Puccini
via delle cascine 41 - 50144 - Firenze
www.teatropuccini.it - info@teatropuccini.it

Community

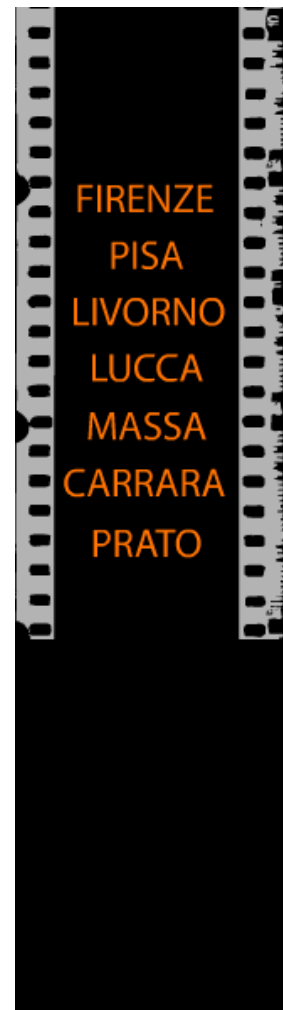
Iscritti: 44.990
Online: 36

Username o Email:

Password:

[Sei un nuovo utente?](#)
[Registrati](#)

[Hai dimenticato la password?](#)



Cerca con Google

web
 toscana.to

Collegamenti

[Agriturismo in Toscana](#)
[Agriturismo maremma Toscana](#)
[Maremma Toscana](#)
[Toscana Agriturismo](#)

Notiziari Toscani

[Florence TV](#)
[Google News Toscana](#)
[Il Tirreno](#)
[Internews](#)
[La Nazione](#)
[La Repubblica Firenze](#)
[Meetup Beppe Grillo Toscana](#)
[Metropolis.info - Arezzo](#)
[Metropolis.info - Firenze](#)
[Metropolis.info - Pisa](#)
[Prima Pagina](#)
[RAI Televideo Toscana](#)
[RAI Tg3 - TGR Toscana](#)
[Toscana TV](#)

Meteo in Toscana

[ARSIA - AgroMeteo](#)
[il Meteo \(Toscana\)](#)
[LaMMA Bollettino Meteo](#)
[Meteo Italia \(Toscana\)](#)
[MeteoToscana.it](#)

DETTAGLIO EVENTO

"HANNO DETTO" IN SCENA ALL'ISTITUTO MASCAGNI

Venerdì 13 Febbraio 2009

Auditorium dell'Istituto Musicale "P. Mascagni"

Livorno (LI)

Un coinvolgente spettacolo di teatro musicale su testi di Marco Vichi e musiche di massimo Buffetti, messo in scena dall'ensemble Autorivari. Un ricordo commosso e commovente di un grande attore, ripercorrendo le tappe di una vita dedicata al teatro e alla scena.



È la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino; delle recite agli inizi, delle difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo. E infine la decisione di uscire di scena: la morte, ma solo apparente.

Tutto questo è "Hanno detto", la nuova produzione della compagnia fiorentina Autorivari, che approda a Livorno venerdì 13 febbraio alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'Istituto "Mascagni", a brevissima distanza dal successo della prima esecuzione tenutasi a Firenze. Una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da Antonio Glessi; cinque musicisti che suonano e parlano, guidati da Stefano Agostini ai flauti; un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracassini: questi gli elementi di questa vera e propria opera da camera dei nostri tempi, arricchita da una mise en espace realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di Ugo Chiti. La rappresentazione sarà preceduta da un incontro con gli autori dei testi e delle musiche, aperto al pubblico.

Lo spettacolo prende vita grazie all'unione tra il testo uscito dalla penna del celebre scrittore Marco Vichi e la musica scaturita dal pensiero di Massimo Buffetti, come omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio, prematuramente scomparso nel 2005. Marco Vichi, fiorentino classe 1957, è uno degli esponenti di punta del noir italiano contemporaneo: i suoi romanzi (di particolare successo quelli in cui è protagonista il commissario Bordelli) sono stati pubblicati in Italia, Spagna, Grecia e Germania. Nel '99 ha realizzato per RadioTre cinque puntate dedicate all'arte in carcere, all'interno del programma "Le Cento Lire"; dal 2003 tiene laboratori di scrittura presso diverse realtà formative italiane, tra le quali l'Università di Firenze. Collabora con molte associazioni nazionali per progetti culturali, come Legambiente, la comunità Ceis di Lucca e l'associazione Nausikaa; nel 2005 ha organizzato e diretto il Festival R(e)sistere di S. Anna di Stazzema.

Massimo Buffetti, dopo una intensa formazione musicale sotto la guida di docenti come Prosperi, Birtwistle, Piersanti e Morriconi, dai primi anni '90 intensifica la propria attività compositiva, operando soprattutto nel settore della sintesi tra i linguaggi (danza, teatro, arti visive). La sua "Partitura per Il piccolo principe" del 2003, realizzata con l'Ensemble Autorivari, ha vinto il 1° premio al Concorso Internazionale di Composizione "Città di Barletta"; nel 1995 ha ottenuto il Diplome d'Honneur rilasciato da ACIERS, Art et Culture dans l'Industrie Et la Recherche Scientifique, per le musiche del film "Idee in Forma". Nel 2006 è stato pubblicato il suo CD Leggiero, edito da RAITRADE.

[stazioni ferroviarie,](#)
[porti navali e turistici](#)
[agenzie viaggi](#)
[consorzi turistici](#)
[escursioni, visite guidate](#)
[informazioni turistiche](#)
[noleggio mezzi trasporto](#)
[pro loco](#)
[stabilimenti balneari](#)
[servizi al turismo](#)

OSPITALITA'

[agriturismo](#)
[alberghi, hotel, residence](#)
[ospitalità, affittacamere](#)
[e locande](#)
[campeggi](#)
[centri di prenotazione](#)
[colonie estive ed](#)
[elioterapiche](#)
[residenze e appartamenti](#)
[letto & colazione, pensioni](#)
[villaggi turistici](#)

RISTORAZIONE E LOCALI DI RITROVO

[bar e caffè](#)
[birrerie e pub](#)
[ristoranti, pizzerie, trattorie](#)
[pizza a domicilio](#)
[pizza da asporto](#)
[vino bar, enoteche](#)

SPETTACOLI

[agenzie di spettacolo](#)
[artisti di spettacolo](#)
[cinema, sale](#)
[disco, discobar, dancing](#)
[musica dal vivo, concerti](#)
[teatri, anfiteatri, arene](#)

AGENZIE DI SERVIZI

[agenzie del lavoro](#)
[agenzie immobiliari](#)
[agenzie matrimoniali, incontri](#)
[città e frazioni toscane](#)
[internet café,](#)
[internet point](#)
[portali di informazioni](#)
[zone tipiche di](#)
[interesse locale](#)
[siti internet di](#)
[cittadini toscani](#)

ALTRE AZIENDE E SERVIZI IN TOSCANA

[abbigliamento](#)
[alimentazione](#)
[andar per negozi](#)
[artisti, cinema, musica,](#)
[teatri, spettacoli](#)
[associazioni](#)
[casa e arredamento](#)
[carta e stampa](#)
[chimica, gomma e](#)
[materie plastiche](#)
[cultura, arte, editoria](#)
[ecologia e termotecnica](#)
[edilizia e lavori pubblici](#)

BARBERINO - Al Corsini uno spettacolo molto intenso

Gli appunti per la "lotta" di Ascanio Celestini

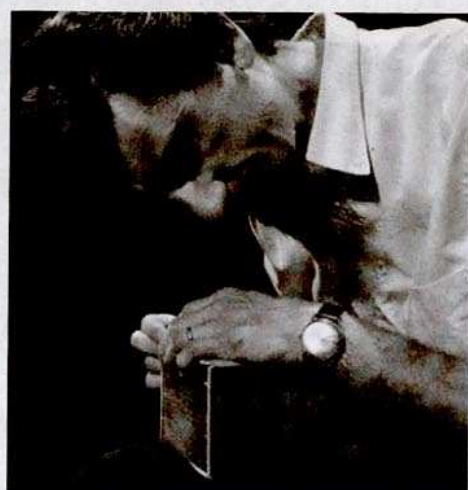
Ugo Rossi
Appunti per un film sulla lotta di classe. E' questo il titolo del nuovo spettacolo che Ascanio Celestini, sta portando, con successo, in giro per l'Italia e che l'autore ha proposto mercoledì 4 febbraio al Teatro Corsini di Barberino. Uno spettacolo intenso, pieno di significati e di una sottile ironia, come solo l'eclettico autore sa proporre. Un lavoro che nasce come un insieme di appunti che l'autore ha cominciato a prendere per evidenziare e mettere a fuoco una lotta di classe presente anche nella vita dei nostri giorni. Una volta le persone che appartenevano alle

diverse classi sociali avevano culture completamente diverse. Oggi le differenze le fanno solamente i soldi che definiscono e separano in modo netto le categorie di appartenenza delle persone. Celestini ha cominciato quindi a raccogliere testimonianze e storie per capire cosa vuol dire oggi appartenere ad

Uno spettacolo fatto di sogni e sofferenze di operatori del call center

una classe e la scoperta, specialmente nel mondo del lavoro precario, è stata sorprendente. Lo spettacolo si articola nei racconti di sogni e sofferenze di operatori del call center, lavoratori precari che attraversano in modo invisibile i muri della vita quotidiana. L'autore, considerato uno dei maggiori esponenti del teatro-canzone (una modalità che ha visto il suo maggiore esponente in Giorgio Gaber), propone vari spaccati di vita quotidiana, fatti di accurato lavoro di ricerca e di raccolta di materiale. Porta all'attenzione del pubblico storie vere di persone reali, piccole e quotidiane dove la scenografia e i personaggi

vengono quasi costruiti dalle parole e danno emozioni e sensazioni molto forti. "E' triste ritrovarsi a parlare ancora di lotta di classe nel terzo millennio - mi dice Celestini a fine spettacolo - purtroppo le differenze, in questi ultimi anni, sono sempre più evidenti. Da una parte proprietari ed aziende senza scrupoli, dall'altra persone che si trovano precarie senza volerlo e, molte volte, senza addirittura saperlo. Lavoratori e lavoratrici senza diritti, senza nome, senza dignità sbattuti nel mercato del profitto per la cupidigia di aziende senza scrupoli. Ecco quindi il senso -



conclude celestini - di questo spettacolo dove vengono portate alla luce le esistenze di persone che, come fantasmi, passano invisibili attraverso la vita quotidiana". Sul palco l'autore è accompagnato da Gianluca Casadei (fisarmonica), Roberto Boarini (violoncello) e Matto D'Agostino (chitarra).



TEATRO - Al Giotto di Borgo lo spettacolo "L'altra Nora", ma Muscato delude Grandi Lunetta Savino e Carlina Torta nella riscrittura di "Casa di Bambola"

Massimiliano Miniati

Capita a volte che andiamo al cinema a vedere un film con un attore o un'attrice brava, e uscendo ci chiediamo il perché tale attore o attrice abbia deciso di fare quel film. E' la stessa cosa che mi sono chiesto uscendo da "L'altra Nora" rielaborazione ai tempi moderni di "Casa di bambola" di Ibsen. Lunetta Savino è splendida, peccato solo

che il contesto non entusiasmi, la beniamina televisiva di "Un medico in famiglia" è brava ed ha la parte che ogni attrice probabilmente sogna, quella della donna al limite della follia. Ride, si dispera e affronta tutti i caratteri interpretativi di una moglie piena di segreti combattuta tra lo smascherarsi o l'uccidersi e lo fa da manuale, così come

l'altra interprete femminile, Carlina Torta che dopo i film di Maurizio Nichetti e gli spettacoli "Carlina cordunculus" e "Amaramore" si ritrova in questa pièce nella parte dell'amica della protagonista. Anche la Torta è brava (esattamente come il resto degli attori) peccato solo che alle volte non basti materiale umano di primissima scelta

se poi lo si inserisce in qualcosa che non appassiona lo spettatore. Nothing compares di Sinead O'Connor aleggia sul palco stipato di scenografie e questa riscrittura del testo di Ibsen ad opera di Leo Muscato passa senza lasciare segno se non quello di aver visto attori straordinari sacrificati in nome della modernità.

VICCHIO - La nuova produzione di "Autorivari" al Giotto Un'opera da camera firmata Marco Vichi e Massimo Buffetti

Dopo il successo della prima, al Teatro Puccini di Firenze, "Hanno detto" la nuova produzione della compagnia Autorivari, torna in scena sul palco del Teatro Comunale Giotto di Vicchio il 20 febbraio. Nel nuovo spettacolo firmato da Marco Vichi e Massimo Buffetti musica e teatro si fondono insieme. Si tratta di un'opera da camera dei nostri tempi, uno spettacolo di teatro-musica, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo, reinterpretata in musica da Massimo Buffetti, che ne ha curato anche l'adattamento del testo con l'impostazione della 'mise en espace' realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di Ugo Chiti. E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino, poi delle recite agli ini-

zi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo, e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente. Pregarla è il brano che funge da prologo. Poi Hanno detto diviene un intimo momento di raccoglimento attorno alla figura di un amico e maestro, da cui nasce la rappresentazione di un ricordo che da distacco si trasforma in ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio. Il racconto, supportato da una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da Antonio Glessi, prende consistenza attraverso le parole, i suoni e le voci rappresentati in scena dall'ensemble

Autorivari. Sul palco cinque musicisti, guidati da Stefano Agostini ai flauti più un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracassini, nonché le voci degli stessi musicisti. Hanno detto è il racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza". L'opera è un omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio. L'autore del testo, Marco Vichi, fiorentino classe 1957, è uno degli esponenti di punta del noir italiano contemporaneo: i suoi romanzi (di particolare successo quelli in cui è protagonista il commissario Bordelli) sono stati pubblicati in Italia, Spagna, Grecia e Germania. Nel '99 ha realizzato per RadioTre cinque puntate dedicate all'arte in carcere, all'interno del programma "Le Cento Lire";



dal 2003 tiene laboratori di scrittura presso diverse realtà formative italiane, tra le quali l'Università di Firenze. Collabora con molte associazioni nazionali per progetti culturali, come Legambiente, la comunità Ceis di Lucca e l'associazione Nausikaa; nel 2005 ha organizzato e diretto il Festival R(e)sistere di S. Anna di Stazzema. Massimo Buffetti, dopo

una intensa formazione musicale sotto la guida di docenti come Prospero, Birtwistle, Piersanti e Morricone, dai primi anni '90 intensifica la propria attività compositiva, operando soprattutto nel settore della sintesi tra i linguaggi (danza, teatro, arti visive). La sua "Partitura per Il piccolo principe" del 2003, realizzata con l'Ensemble Autoriva-

ri, ha vinto il 1° premio al Concorso Internazionale di Composizione "Città di Barletta"; nel 1995 ha ottenuto il Diplôme d'Honneur rilasciato da ACIERS, Art et Culture dans l'Industrie Et la Recherche Scientifique, per le musiche del film "Idee in Forma". Nel 2006 è stato pubblicato il suo CD Leggero, edito da RAI-TRADE.

18/02/2009

"Hanno detto" di Marco Vichi al Giotto di Vicchio venerdì 20 febbraio

AUTORIVARI in

Hanno detto

Opera da camera in un unico atto per attore, gruppo vocale, flauto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni

Testo Marco Vichi

Musica e adattamento del testo Massimo Buffetti

Omaggio a Franco Di Francescantonio

Venerdì 20 febbraio 2008Tetro Comunale Giotto, Vicchio, Fi
ore 21,15

Dopo il successo della prima, al **Teatro Puccini** di Firenze, **"Hanno detto"** la nuova produzione della compagnia **Autorivari**, torna in scena sul palco del Teatro Comunale Giotto di **Vicchio** il **20 febbraio**. Nel nuovo spettacolo firmato da **Marco Vichi** e **Massimo Buffetti** musica e teatro si fondono insieme.

Si tratta di un'opera da camera dei nostri tempi, uno spettacolo di **teatro-musica**, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo, reinterpretata in musica da Massimo Buffetti, che ne ha curato anche l'adattamento del testo con l'impostazione della 'mise en espace' realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di **Ugo Chiti**.

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino, poi delle recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo, e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente.

Preghiera è il brano che funge da prologo. Poi **Hanno detto** diviene un intimo momento di raccoglimento attorno alla figura di un amico e maestro, da cui nasce la rappresentazione di un ricordo che da distacco si trasforma in ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio.

Il racconto, supportato da una scenografia minimalista, progettata da **Alessandra Rinaldi** e realizzata con il supporto di **Tiziana Draghi**, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da **Antonio Glessi**, prende consistenza attraverso le parole, i suoni e le voci rappresentati in scena dall'**ensemble Autorivari**. Sul palco **cinque musicisti**, guidati da **Stefano Agostini** ai flauti più un attore, **Luca Degl'Innocenti**, una cantante, **Mya Fracassini**, nonché le voci degli stessi musicisti.

Hanno detto è il racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza". L'opera è un omaggio all'attore, artista e amico **Franco Di Francescantonio**.

L'autore del testo, **Marco Vichi**, fiorentino classe 1957, è uno degli esponenti di punta del **noir italiano contemporaneo**: i suoi romanzi (di particolare successo quelli in cui è protagonista il commissario Bordelli) sono stati pubblicati in Italia, Spagna, Grecia e Germania. Nel '99 ha realizzato per RadioTre cinque puntate dedicate all'arte in carcere, all'interno del programma "Le



NOVITA' MUSICALI

TOP LINE
15/02 al 21/02/2009

THE FRAY
You Found me

EMINEM e 50 CENT
crack a bottle
PLANET FUNK
lemonade
JALISSE
siamo ancora qui
THOMAS GOLD
everybody be somebody
ENRICO RUGGERI
dimmi quand'e'
LAURENT WOLF
explosion
BRUCE SPRINGSTEEN
my lucky day
ANNIE LENNOX
Shining light
GINO PAOLI
il nome
BIAGIO ANTONACCI
aprila
FRANZ FERDINAND
Ulysses
GIORGIA
Via col vento


[Contattaci](#) | [Registrati](#) | [Login](#) |

RI sam Scenografie

Scenotecnica, Scenografie, Palchi Tutto per il Teatro ! Contattaci

[V V](#)
Concerto Firenze

Scopri tutti gli eventi della tua città: concerti, mostre, locali

Annunci Google

IL QUOTIDIANO FIORENTINO COMPLETAMENTE GRATUITO

[Home](#) | [Rubriche](#) | [Inchieste](#) | [Cronaca](#) | [Cultura](#) | [Sport](#) | [Amministrazione](#) | [Proteste](#) | [OnDemand](#) | [Cerca](#)

Mercoledì 3 Dicembre 2008 - 14:32:01

[LA VETRINA DI 055](#)
[METEO](#)
[OROSCOPO](#)
[Comuni PROGRAMMI TV](#)
 Sul sito Google [ricerca avanzata](#)

Provincia

Regione

INDIETRO

Spettacoli

Firma :

Notizia letta 147 volte

Teatro - Primmissima di "Hanno detto" al Puccini

20/11/2008 - 16:12



< dicembre 2008 >						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Avvenimenti in Evidenza
FIRENZE - CINEMA ODEON, PIAZZA STROZZI: Florence Queer Festival
FIRENZE - "TEATRO DI RIFREDI", VIA VITTORIO EMANUELE 303: "Sulle tracce di Diaghilev"
FIRENZE - "TEATRO PUCCINI", VIA DELLE CASCINE 41 (ZONA PIAZZA PUCCINI): "Sillabari"

>> altri avvenimenti

 Annunci Google
[Mostra Firenze](#)
[Festival Teatro](#)
[Spettacoli Teatrali](#)
[Basso Firenze](#)
[Mappa Firenze](#)

prospectives®

L'AGENZIA
MATRIMONIALE

.....LE GIUSTE
META'

Stasera la compagnia "Autorivari" presenta in prima assoluta al TeatroPuccini di Firenze, "Hanno detto", una nuova produzione firmata da Marco Vichi e Massimo Buffetti, in cui musica e teatro si fondono insieme. Si tratta infatti di un'operadacamera dei nostri tempi, uno spettacolo di teatro-musica, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo, e scritta a quattro mani con Massimo Buffetti, che ha curato musica e adattamento del testo. In scena si trovano un gruppo di artisti, cinque musicisti, una voce narrante, quella di Lorenzo Degl'Innocenti e una cantante, Mya Fracassini. Insieme si stringono attorno al racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza". E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni, le voci e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dagli artisti dellacompagniaAutorivari. Attraverso la scenografia essenziale realizzata da TizianaDraghi su progetto di AlessandraRinaldi, in grado di avvolgere lo spettatore con il supporto del video coadiuvato da AntonioGlessi, prende forma il racconto, fatto di ricordi: i primi da bambino, poi le recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, la morte ...ma solo apparente. "Hanno detto" è un momento di raccoglimento, una preghiera che da ricordo si trasforma in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio. Preziosi i suggerimenti di Ugo Chiti per l'impostazione e la realizzazione della Mise en espace a cura della compagnia stessa. L'opera è un omaggio all'attore, artista e amico FrancoDiFrancescantonio. Con la partecipazione di Stefano Agostini, flauti e con Lorenzo Degl'Innocenti, voce narrante Mya Fracassini, canto Sun Ah Choi, violoncello Sara Danti, pianoforte Ettore Bonafè, percussioni Pier Paolo Ugolini, Direzione musicale Massimo Buffetti, Video art direction Antonio Glessi, Editing and compositing Noemy Torelli, Silvia Masetti, Visuals e graphic Filippo Corretti, Luci Laura de Bernardis, Progetto scenografia Alessandra Rinaldi Scenografatura Tiziana Draghi, Suono Rob Nigro. Si ringrazia Ugo Chiti per la cortese collaborazione.

Stasera la compagnia "Autorivari" presenta in prima assoluta al TeatroPuccini di Firenze, "Hanno detto", una nuova produzione firmata da Marco Vichi e Massimo Buffetti, in cui > 16:12 del 20/11/2008

 · [Annunci Google](#) · [CD Firenze](#) · [Gay Firenze](#) · [Teatro A](#) · [Corso Teatro](#) · [Libro Teatro](#)
[Home](#)
[Commenta \(solo utenti loggati\)](#)
[Registrati](#)
[Stampa PDF](#)

 Nessun commento presente!
 Devi essere registrato per poter leggere i commenti

[Precedente](#)
[Invia ad un amico](#)
[Successiva](#)

Mer - 3 dicembre

Vetrina di adesso
Anichini: il più antico e il più moderno negozio di abbigliamento per bambini


Il più antico negozio di abbigliamento per bambini a Firenze . Fondato nel 1912, ha la sua sede ...[segue]



Teatro

[◀ INDIETRO](#)

Firenze



"Hanno detto": musica e teatro al Puccini

Giovedì 20 novembre

20/11/2008 - 21:00

Giovedì 20 novembre la compagnia Autorivari presenta in prima assoluta al Teatro Puccini di Firenze, "Hanno detto", una nuova produzione firmata da Marco Vichi e Massimo Buffetti, in cui musica e teatro si fondono insieme.

Si tratta infatti di un'opera da camera dei nostri tempi, uno spettacolo di teatro-musica, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo, e scritta a quattro mani con Massimo Buffetti, che ha curato musica e adattamento del testo. In scena si trovano un gruppo di artisti, cinque musicisti, una voce narrante, quella di Lorenzo Degl'Innocenti e una cantante, Mya Fracassini. Insieme si stringono attorno al racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza".

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni, le voci e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dagli artisti della compagnia Autorivari.

Attraverso la scenografia essenziale realizzata da Tiziana Draghi su progetto di Alessandra Rinaldi, in grado di avvolgere lo spettatore con il supporto del video coadiuvato da Antonio Glessi, prende forma il racconto, fatto di ricordi: i primi da bambino, poi le recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, la morte ...ma solo apparente. "Hanno detto" è un momento di raccoglimento, una preghiera che da ricordo si trasforma in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio. Preziosi i suggerimenti di Ugo Chiti per l'impostazione e la realizzazione della Mise en espace a cura della compagnia stessa.

L'opera è un omaggio all'attore, artista e amico Franco Di Francescantonio.

Per informazioni:

tel. **055-362067**www.teatropuccini.it

Prevedite:

Carmen Consoli festeggia il compleanno del suo terzo album con un concerto al Saschall

Dieci anni da "mediamente isterica"

di Valeria Santafé



Tanti auguri a "Mediamente isterica", terzo album di Carmen Consoli che quest'anno festeggia dieci anni.

La cantautrice catanese celebra i dieci anni dell'album, uscito nel 1998, con una versione deluxe dello stesso cd, nei negozi dal 29 ottobre scorso (data proprio del compleanno dell'album).

Il disco riproposto dalla Consoli, contiene rarities e outtakes dell'epoca sia della lavorazione in studio che delle performance live.

Per l'occasione Carmen Consoli ha dato il via a un tour teatrale, partito lo stesso giorno di uscita del cd, che farà tappa anche a Firenze.

L'appuntamento è per questo giovedì al teatro Saschall.

Durante il concerto verranno proposti tutti i maggiori successi della carriera di Carmen Consoli ma le canzoni di

L'album di Carmen Consoli "Mediamente isterica" compie dieci anni e la cantautrice catanese festeggia con un tour. A Firenze giovedì sera al Saschall

"Mediamente isterica" saranno le vere protagoniste della serata. Posto unico in piedi 20 euro (+ diritti di prevendita). Info 055 6504112.

Andrea Muzzi al teatro di Rifredi Un adorabile perdente

Un Andrea Muzzi dal doppio volto: odioso e vincente e, dall'altro lato, perdente adorabile.

O almeno così lo vedremo in "Meglio lasciar perdere", spettacolo dello stesso Andrea Muzzi scritto insieme a Giampiero Pizzol, Andrea Bruno Savelli, Antonio De Luca con la collaborazione di Marco Vicari che sarà in scena al teatro di Rifredi a partire da domani sera e in replica fino al 22 novembre (ore 21).

La vita, si sa, divide le persone in due categorie: i perdenti da una parte e i vincenti dall'altra. Ma può essere "invincibile" un perdente? Sì, secondo Andrea Muzzi. Il perdente è abituato a cadere, nessuna batosta lo atterra definitivamente: in questo il perdente vince, perché non può essere sconfitto. Non è colui che arriva ultimo ma colui che si siede e si ferma a guardare.



Andrea Muzzi in "Meglio lasciar perdere" al teatro di Rifredi da domani sera al 22 novembre

Scandicci: prosegue Zoom festival 2008

Seconda settimana per "Zoom festival" al teatro studio di Scandicci che presenta questa sera (ore 21) lo spettacolo "Non dirlo a nessuno", liberamente tratto da "Il buon Dio di Manhattan" di Ingeborg Bachmann.

E' la storia della relazione amorosa tra Jan e Jennifer, una storia sull'amore e la società, una società assordante che va a rotoli e si regge solo grazie all'ipocrisia delle regole. Info 055 7591591.

Parole in musica al Puccini

Una prima assoluta al teatro Puccini giovedì 20 novembre. La compagnia Autorivari presenta "Hanno detto", una nuova produzione firmata da Marco Vichi (ideatore dello spettacolo) e Massimo Buffetti (autore del testo delle musiche), in cui musica e teatro si fondono insieme. Si tratta in concreto di un'opera da camera in un unico atto. In scena si trovano un gruppo di artisti, cinque

musicisti, una voce narrante, quella di Lorenzo Degl'Innocenti e una cantante, Mya Fracassini. Si narra la storia di un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni e soprattutto attraverso una scenografia essenziale (nella foto) di Tiziana Draghi e Alessandra Rinaldi con il supporto del video coadiuvato da Antonio Glessi. Per info 055 362067.



"Hanno detto", opera da camera al Puccini, in scena giovedì sera

Il violinista Rachlin si esibisce

Julian Rachlin, famoso violinista lituano, sarà alla scuola di musica di Fiesole domenica 7 dicembre per regalare agli allievi del corso di solismo di Pavel Vernikov una masterclass. Rachlin, classe 1974, all'età di quattordici vince il Premio del Concertgebouw di Amsterdam, lo "Young Musician of the Year", il concerto finale, trasmesso in eurovisione, riporta un successo strepitoso. È il più giovane solista che abbia suonato con i Wiener Philharmoniker, sotto la direzione di Riccardo Muti. La masterclass è aperta al pubblico. Per informazioni: 055 597851.



HAVELI
Ristorante Indiano

Viale Fratelli Rosselli, 31 33 R

(Angolo via Cittadella)

50144 - FIRENZE

Tel. e fax 055 355695

(è gradita la prenotazione)

E-mail: haveliflorence@yahoo.com

14 spettacoli firenze

Teatro Comunale



Un momento della pièce.

“Siegfried” secondo La Fura

TEATRO. Hanno promesso di non tradire il suo autore, Richard Wagner. Già, perché a mettere in scena “Siegfried”, la seconda giornata de “L’anello del Nibelungo”, sarà, da stasera al 29 al Comunale, una delle compagnie più trasgressive, La Fura dels Baus. Che, per l’occasione, si è inventata, con la regia di Carlos Padrissa, uno spettacolo multimediale e techno, tra immagini computerizzate e riferimenti all’immaginario fantascientifico. Come un gigantesco cyberdrago di lamiera mosso da motori di ultima generazione. Sul podio il maestro Zubin Mehta. **A. G.** Info: 055 779350.

Carmen Consoli

“Mediamente Isterica” tra passato e futuro

POP-ROCK. Fa tappa stasera al Saschall il tour di Carmen Consoli. Nello spazio di Lungarno Aldo Moro la talentuosa protagonista della scena pop-rock italiana, capace di valicare i confini nostrani, si presenta sola, una voce e una chitarra, senza la sua band a sostenerla.

La cantante catanese porterà il tour “Mediamente Isterica”, sorta di rilettura-celebrazione dell’omonimo album del 1998, uno dei più rock usciti dal suo laboratorio creativo, contenente canzoni come “Besame Mucho”

e “Besame Giuda”. «Ho bisogno di guardare al passato per potermi evolvere» spiega la Consoli, che in questi giorni pubblica un doppio cd, uno con le versioni di 10 anni fa di “Mediamente Isterica”, l’altro con le stesse canzoni interpretate nel 2008, con l’inedito album del 1998. Tra le ultime perle della Consoli: la colonna sonora del film



La cantante catanese CARMEN CONSOLI.

“L’uomo che ama” e 2 duetti: con Ornella Vanoni nel remake di “L’appuntamento” e con Franco Battiato in “Tutto l’universo obbedisce all’amore”. **STEFANO MILIONI**

Info. su: www.bitconcerti.it

La cantante texana stasera all’Exfla dalle 22.



Vanessa Peters una voce da incanto

CONCERTI. È considerata una delle migliori voci ad Austin, ma la sua popolarità non è solo legata a Texas e dintorni. La fama di Vanessa Peters, stasera all’Exfla ingresso gratuito per soci Arci), sta diffondendosi anche da noi, grazie al fatto che la cantautrice americana si esibisce spesso con una band italiana, gli Ice Cream On Mondays. Stasera l’ascolteremo in duo acustico col chi-

tarrista del gruppo, Manuel Schicchi, in un recital dove presenterà l’ultimo cd “Little Films”, uscito nel 2006 e ottimamente accolto dalla critica, e qualche anteprima dal prossimo album, “Sweetheart, Keep Your Chin Up”, che dovrebbe uscire a marzo. Il sound di Vanessa oscilla fra le radici rock di Wilco e Jayhawks e la grazia cantautorale di Aimee Mann. **DIEGO PERUGINI**

Info. www.realitybites.it

All’Exfla oggi dalle 22

Parole e opere di un attore

TEATRO. Un’opera da camera con un gruppo d’artisti che ricordano un collega, l’attore Franco Di Franciscantonio, scomparso nel 2005. È “Hanno detto”, su testo di Marco Vichi,

con Stefano Agostini, Mya Fracassini e Massimo Buffetti. Stasera sul palco del Teatro Puccini la storia di un attore che racconta di com’è nato e com’è morto con le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni e i colori dell’amicizia. **A. G.**

Infotel. 055362067



Mya Fracassini.

Omaggio a Kagel

PERFORMANCE. Alla sala Grande di CanGo Cantieri Goldonetta, stasera alle 21.30, il sipario si alzerà su “Kagel acustica” per “Tempo Reale Festival”. Un omaggio a Mauricio Kagel, grande compositore da poco scomparso, con un’opera che mette insieme musica, teatro, improvvisazione e nuove tecnologie. **A. G.**

Infotel. 055717270

SCEGLI IL FOTOGRAFO PIÙ BRAVO DEL MONDO!

VOTALO SU METROPHOTOCHALLENGE.COM

E ora tocca a te!!!

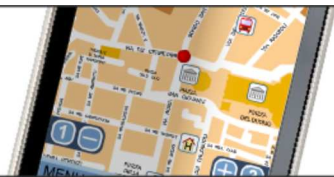
Durante queste tre settimane abbiamo ricevuto oltre 50.000 foto da tutto il mondo. Una giuria italiana di esperti ha selezionato le 100 foto più belle ed ora la scelta è tua: vai su metrophotochallenge.com e vota la tua foto preferita, che meglio rappresenta la “Giungla urbana”.

Dillo anche ai tuoi amici, il futuro di un grande fotografo potrebbe essere nelle tue mani!

Validità del concorso: dal 6 ottobre al 23 novembre 2008. Valore montepremi euro1.029.000.

SCARICA
GRATIS

Saimicadove.it e arianna



[English Version](#)



Eventi in Toscana

- ▶ [Concerti](#)
- ▶ [Cinema](#)
- ▶ [Teatri](#)
- ▶ [Mostre](#)
- ▶ [Mercatini](#)
- ▶ [Fiere](#)
- ▶ [Sagre e Feste](#)
- ▶ [Manifestazioni](#)
- ▶ [Folklore](#)
- ▶ [Cene a tema](#)



Vetrine Utili Toscana

- ▶ [Ristoranti](#)
- ▶ [Pub](#)
- ▶ [Pizzerie](#)
- ▶ [Hotel](#)
- ▶ [Bed & Breakfast](#)
- ▶ [Ostelli](#)
- ▶ [Residence](#)

[Vedi tutte](#)

"Hanno detto" all'Istituto Mascagni di Livorno

dal 13/02/2009 17:30 al 13/02/2009 19:00

È la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino; delle recite agli inizi, delle difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo. E infine la decisione di uscire di scena: la morte, ma solo apparente.

Tutto questo è **"Hanno detto"**, la nuova produzione della compagnia fiorentina **Autorivari**, che approda a **Livorno venerdì 13 febbraio** alle ore 17,30 presso l'**Auditorium dell'Istituto "Mascagni"**, a brevissima distanza dal successo della prima esecuzione tenutasi a Firenze.

Una scenografia minimalista, progettata da **Alessandra Rinaldi** e realizzata con il supporto di **Tiziana Draghi**, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da **Antonio Glessi**; cinque musicisti che suonano e parlano, guidati da **Stefano Agostini** ai flauti; un attore, **Lorenzo Degl'Innocenti**, una cantante, **Mya Fracassini**: questi gli elementi di questa vera e propria opera da camera dei nostri tempi, arricchita da una mise en espace realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di **Ugo Chiti**. La rappresentazione sarà preceduta da un incontro con gli autori dei testi e delle musiche, aperto al pubblico.

Lo spettacolo prende vita grazie all'unione tra il testo uscito dalla penna del celebre scrittore Marco Vichi e la musica scaturita dal pensiero di Massimo Buffetti, come omaggio all'attore, artista e amico **Franco Di Francescantonio**, prematuramente scomparso nel 2005.

Marco Vichi, fiorentino classe 1957, è uno degli esponenti di punta del noir italiano contemporaneo: i suoi romanzi (di particolare successo quelli in cui è protagonista il commissario Bordelli) sono stati pubblicati in Italia, Spagna, Grecia e Germania. Nel '99 ha realizzato per RadioTre cinque puntate dedicate all'arte in carcere, all'interno del programma "Le Cento Lire"; dal 2003 tiene laboratori di scrittura presso diverse realtà formative italiane, tra le quali l'Università di Firenze. Collabora con molte associazioni nazionali per progetti culturali, come Legambiente, la comunità Ceis di Lucca e l'associazione Nausikaa; nel 2005 ha organizzato e diretto il Festival R(e)sistere di S.Anna di Stazzema.

Massimo Buffetti, dopo una intensa formazione musicale sotto la guida di docenti come Prospero, Birtwistle, Piersanti e



Community

Iscritti: 46.314
Online: 55

Username o Email:

Password:

Entra

[Sei un nuovo utente? Registrati](#)

[Hai dimenticato la password?](#)



Morricone, dai primi anni '90 intensifica la propria attività compositiva, operando soprattutto nel settore della sintesi tra i linguaggi (danza, teatro, arti visive). La sua "Partitura per Il piccolo principe" del 2003, realizzata con l'Ensemble Autorivari, ha vinto il 1° premio al Concorso Internazionale di Composizione "Città di Barletta"; nel 1995 ha ottenuto il Diplome d'Honneur rilasciato da ACIERS, Art et Culture dans l'Industrie Et la Recherche Scientifique, per le musiche del film "Idee in Forma". Nel 2006 è stato pubblicato il suo CD Leggiero, edito da RAITRADE.

Segno tangibile dell'attenzione continua che il Mascagni pone nei confronti delle nuove forme d'espressione artistica, lo spettacolo apre ufficialmente la rassegna Suoni inauditi – Per una nuova consapevolezza dell'ascolto. Con questo ciclo di concerti, che verrà presentato nell'incontro precedente lo spettacolo, il Mascagni, in collaborazione con altre realtà artistiche locali, offrirà nel mese di Maggio uno scorcio delle più significative esperienze musicali del XX e XXI secolo. Di particolare interesse sarà inoltre l'installazione e la presentazione di un innovativo sistema di spazializzazione digitale del suono, realizzato dalla ditta A&G, impresa livornese leader nel settore dell'audio digitale in ambito europeo. Il sistema sarà fornito in comodato all'Istituto Mascagni per consentire nuove esperienze nel campo del suono digitale, una delle frontiere più interessanti del panorama musicale contemporaneo.

Per informazioni:

<http://www.istitutomascagni.it>

[Contattaci](#) - [Disclaimer](#) - Copyright © 2001-2008 [DIS S.r.l.](#) - [Web Marketing & Communication](#) - P.I. 01759010505



guidamaster.it

Scegliere non è mai stato così semplice

[English Version](#)



Eventi in Toscana

- ▶ [Concerti](#)
- ▶ [Cinema](#)
- ▶ [Teatri](#)
- ▶ [Mostre](#)
- ▶ [Mercatini](#)
- ▶ [Fiere](#)
- ▶ [Sagre e Feste](#)
- ▶ [Manifestazioni](#)
- ▶ [Folklore](#)
- ▶ [Cene a tema](#)



Vetrine Utili Toscana

- ▶ [Ristoranti](#)
- ▶ [Pub](#)
- ▶ [Pizzerie](#)
- ▶ [Hotel](#)
- ▶ [Bed & Breakfast](#)
- ▶ [Ostelli](#)
- ▶ [Residence](#)

[Vedi tutte](#)

"Hanno detto" al Teatro Giotto di Vicchio

dal 20/02/2009 21:15 al 20/02/2009 23:00

Dopo il successo della prima, al Teatro Puccini di Firenze, si replica con due date toscane: il 13 febbraio presso l'Istituto Mascagni di Livorno e il **20 febbraio** al **Teatro Giotto di Vicchio (FI)**. La compagnia



Autorivari presenta "Hanno detto", la nuova produzione firmata da **Marco Vichi e Massimo Buffetti**, in cui musica e teatro si fondono insieme.

Si tratta di un'opera da camera dei nostri tempi, uno spettacolo di teatro-musica, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo, reinterpretata in musica da Massimo Buffetti, che ne ha curato anche l'adattamento del testo con l'impostazione della 'mise en espace' realizzata grazie anche ai preziosi suggerimenti di **Ugo Chiti**.

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino, poi delle recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo, e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente.

Il racconto, supportato da una scenografia minimalista, progettata da Alessandra Rinaldi e realizzata con il supporto di Tiziana Draghi, fatta di luci, segni, colori, video-immagini coordinate da Antonio Glessi, prende consistenza attraverso le parole, i suoni e le voci rappresentati in scena dall'ensemble Autorivari. Sul palco cinque musicisti, guidati da Stefano Agostini ai flauti più un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracassini, nonché le voci degli stessi musicisti.

con la partecipazione di **Stefano Agostini**, flauti e con

Lorenzo Degl'Innocenti, voce narrante
Mya Fracassini, canto
Sun Ah Choi, violoncello
Sara Danti, pianoforte
Ettore Bonafè, Gabriele Pozzolini, percussioni
Pier Paolo Ugolini, violino
Direzione musicale, **Massimo Buffetti**

Video art direction, **Antonio Glessi**
Editing and composing, **Noemy Torelli, Silvia Masetti**
Visuals e graphic, **Filippo Corretti**
Luci, **Laura de Bernardis**
Progetto scenografia, **Alessandra Rinaldi**
Scenografatura, **Tiziana Draghi**

Community

Iscritti: 46.404
Online: 55

Username o Email:

Password:

[Sei un nuovo utente? Registrati](#)

[Hai dimenticato la password?](#)

Saimicadove.it
cinema

FIRENZE
PISA
LIVORNO
LUCCA
MASSA
CARRARA
PRATO
AREZZO
SIENA
GROSSETO
PISTOIA
VERSILIA

Teatro

Autorivari in 'Hanno detto' di Marco Vichi



Teatro Puccini Firenze al Saschall - stagione 2008/2009: il 20 novembre la storia di un attore raccontata dalla compagnia Autorivari
Teatro Puccini di Firenze
Stagione teatrale 2008/2009
Orario spettacoli: dal lunedì al sabato ore 21.00
(domenica ore 16.45 salvo diversa indicazione)

giovedì 20 novembre
 AUTORIVARI Associazione Culturale presenta
HANNO DETTO

testo di Marco Vichi

musiche e adattamento del testo di Massimo Buffetti
 con Stefano Agostini, flauto e voce, Mya Fracassini, voce, Leandro Carino, Violoncello, Bernardo Donati, voce e flauto, Gabriele Pozzolini, percussioni, Pier Paolo Ugolini, violino Massimo Buffetti, pianoforte e voce.

Si tratta di uno spettacolo di teatro musica, un'opera da camera dei nostri tempi, in cui il gruppo di artisti, musicisti, cantante e attore, presente in scena si stringe attorno al racconto di un ricordo che è soprattutto una "Presenza".

E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato e di come è morto. Ma lo fa attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dai componenti della compagnia AUTORIVARI.

E' attraverso una scenografia semplice, essenziale, che avvolge lo spettatore anche per mezzo del supporto di video, che prende forma il racconto, fatto di ricordi, i primi da bambino, poi le recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente ...

"Hanno detto" ... è un momento di raccoglimento, una preghiera che da ricordo si trasforma in distacco, ironia, stupore, divertimento e infine equilibrio.

(Omaggio a Franco Di Francescantonio)

Per informazioni:
 Teatro Puccini
 via delle Cascine 41 Firenze
 tel. 055.362067 - 055.210804
www.teatropuccini.it
info@teatropuccini.it

Torna a: [Teatro](#) | [Prima Pagina](#)

Commenta la notizia

Links utili

- | | |
|--|---|
| .chigiana.it | .sienajazz.it |
| .accademiarozzi.it | .saimicadove.it |
| .aramisteatro.com | .saschall.it |
| .boxol.it | .catalyst.it |
| .delteatro.it | .teatrodante.it |
| .dramma.it | .teatrodelpopolo.it |
| .drammaturgia.it | .teatrodellalimonaia.it |
| .enteteatrale.it | .metastasio.net |
| .firenzespettacolo.it | .teatro.org |
| .giardinochiuso.it | .pergola.firenze.it |
| .hystrio.it | .teatropuccini.it |
| .maggiofiorentino.com | .toscanateatro.it |
| .musical.it | .comune.siena.it |
| .operaroma.it | .teatroverdifirenze.it |
| .orchestraddellatoscana.it | .timbreteatroverdi.it |
| .politeama.info | .ticket.it |

UTENSILFERRAMENTA



GRANDI PRESTAZIONI GRANDI AFFARI

Teatro

Manuel Frattini in 'Robin Hood' al Teatro Verdi di Firenze

Teatro Verdi Firenze - dal 18 al 23 novembre il musical 'Robin Hood' con Manuel Frattini, affascinante ladro gentiluomo

Glauco Mauri in 'Il Vangelo secondo Pilato'
Teatro Pergola Firenze dal 18 al 23 novembre la struggente testimonianza di un uomo che sa di dover morire il giorno dopo

Teatro dei Rozzi di Siena: la stagione 2008/2009
Dall'8 novembre alla fine di marzo un cartellone ricco di novità e con un occhio di riguardo per i giovani

La stagione 2008/2009 del Politeama di Poggibonsi

Anticipazioni per la quarta edizione della kermesse teatrale e musicale del teatro valdelsano: da Gassman a Paolo Poli, da Glauco Mauri a Columbro per finire con Luca e Paolo

Autorivari in 'Hanno detto' di Marco Vichi
Teatro Puccini Firenze al Saschall - stagione 2008/2009: il 20 novembre la storia di un attore raccontata dalla compagnia Autorivari

Shel Shapiro in 'Sarà una bella società'
Teatro Puccini Firenze al Saschall - stagione 2008/2009: il 21 e 22 novembre la storia degli anni '60 e '70 rievocata dalle canzoni e da un protagonista, Shel Shapiro con la sua chitarra

Tempo Libero



Cinema

Cinema Garibaldi - dal 14 ottobre al 20 novembre un horror movie agghiacciante prodotto da Guillermo Del Toro in corsa per gli Oscar

Cultura

A novembre a San Miniato (Pisa) gli Incontri sulla fotografia di spettacolo dedicati ad Anna Magnani e al Living Theatre

Weekend

Dal 14 al 21 novembre il Festival Internazionale del film documentario: Firenze ospita il Festival dei Popoli

L'introvabile c'è. LE TROVA'

Prodotti unici a partire da 1€

eBay **TROVA**

Politeama news

la newsletter del venerdì con la programmazione del Politeama e del Cinema Garibaldi:

la tua e-mail

[archivio newsletter](#)

Valdelsa news

La newsletter con le principali novità della settimana di Valdelsa.net:

la tua e-mail

[archivio newsletter](#)

Il tuo Valdelsa.net

Quali sono gli argomenti che ti interessano di più? E quelli che vorresti fossero trattati? Ti invitiamo a inviare i tuoi suggerimenti.

[partecipa al sondaggio](#)

YOOX.COM
MODA & DESIGN

COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

PROMOZIONI FINO AL -20% EXTRA

DOLCE & GABBANA

SPEDIZIONE GRATUITA

Vuoi farti trovare su Valdelsa.net?

Promuovi la tua attività con i nostri servizi commerciali. Per la tua pubblicità chiama subito lo

0577 933868

o scrivi a pubblicita@valdelsa.net. Scarica il pdf

ilpunto-online.itil portale di informazione, cronaca e politica dei **COMUNI Soci Di CONSIAG**

HOME

CONTATTI

gruppo  **consiag**

Agliaia

Cerca

ARCHIVIO:

NOTIZIE

COMUNICATI STAMPA **COMUNI**COMUNICATI STAMPA **CONSIAG**

RASSEGNA STAMPA

ilpunto

Spettacoli, teatro e musica da scegliere

17/02/2009 - I consigli di Eugenio Bellidee, in collaborazione con Radio insieme (93,9mhz)

18 - 22 FEBBRAIO 2009 TEATRO METASTASIO LES BONNES (LE SERVE) di Jean Genet regia Giuseppe Marini con Franca Valeri, Annamaria Guarnieri, Patrizia Zappa. Mulas Claire e Solange vivono un rapporto di amore e odio con la loro padrona che incarna tutti i loro ideali perduti: giovinezza, bellezza, generosità. Loro, vecchie e sempre più arcigne, quando la padrona non c'è, si ritrovano ad allestire un privato e ossessivo teatrino, una doppia vita in cui, come bimbe perverse, giocano "a fare Madame". A turno, vestono i suoi abiti, la imitano e, alla fine del rito, la uccidono. Ma finzione e realtà nella loro mente schizofrenica si sovrappongono e il tentativo di omicidio si concretizza in una tazza di tisana avvelenata che però Madame, nella sua svagata disattenzione, non beve. Sarà invece Claire, sempre più sprofondata nella doppiezza della sua vita, a bere la bevanda, offertale dalla sorella carnefice. **GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO - ORE 22.00** OFFICINA GIOVANI I POETI NON ESISTONO CANZONI E POESIE INEDITE DI UN VENTENNE UTOPISTA Fabrizio Ganugi. Esperimenti metrici ed armonici, versi surrezionali e critici, tutto in un'ottica lirica piuttosto classica, attingendo dalla musica popolare toscana e da quella tradizionale italiana. Fabrizio Ganugi, accompagnato da i "Gruppo Sanguigno" (complesso acustico formato da violino, chitarra folk, chitarra classica e percussioni) tenterà di proporre una serata del tutto inedita, fra canzoni vere e proprie e poesie recitate. **VENERDÌ 20 FEBBRAIO ORE 21.00** FICHI D'INDIA STORY LAVORI IN CORSO 1989/2009 Fichi d'India Max Cavallari e Bruno Arena alias "FICHI D'INDIA" celebreranno nel 2009 il ventennio della loro nascita artistica. In preparazione alla grande festa del loro sodalizio, ripercorrono dall'origine questi lunghi vent'anni insieme: l'improvvisazione, gli aneddoti, le situazioni surreali avvenute veramente "a volte la realtà supera la fantasia", la gavetta, le delusioni, le prime affermazioni, il successo. **VENERDÌ 20 FEBBRAIO 2009 ORE 22,00** SIDDHARTA, IDAVOLI IN CONCERTO. IDAVOLI è un progetto pistoiese nato da una sudicia stanza nei sotterranei della zona industriale. I fondatori Umberto Frullini (voce e chitarra) e Gianluca Ingrassia (batteria), già insieme negli "ENJOY RIOTS", danno vita a IDAVOLI, spinti dalla voglia di sperimentare. La ricerca si spinge tra luoghi esotici e oche a-la-page, sostanze psicotrope e una buona dose di tedio, che la provincia offre in quantità esose, un buon ritmo e una distorsione elegante possono allontanare almeno per un altro venerdì notte. Si definiscono un incidente tra la nuova new wave, il rock rude e la disco meno sofisticata. **VENERDÌ 20 SABATO 21 FEBBRAIO ORE 21** TEATRO DANTE DI CAMPI BISENZIO, SCHERZI di Anton Cechov con Andrea Brambilla (Zuzzurro), Nino Formicola (Gaspere), Eleonora D'Urso, al pianoforte Giovanni Vitaletti regia Massimo Chiesa. Andrea Brambilla e Nino Formicola, dopo il successo ottenuto con lo spettacolo "Sarto per signora" di Feydeaux, ritornano in teatro con quest'opera di Cechov. Lo spettacolo si compone di quattro "scherzi", L'orso, La domanda di matrimonio, I danni del tabacco e Tragico controvoglia, scritti da Cechov tra il 1884 e il 1891, che si inseriscono nel genere musicale vaudeville. Quattro atti unici, pieni di tagliente ironia e sagace critica al decadimento dei valori morali e intellettuali della società russa di fine ottocento. I momenti più intensi vengono sottolineati con l'ausilio di un pianista, Giovanni Vitaletti, presenza fissa sul palcoscenico. Lo spettacolo scorre tra risate amare e riflessioni sulla vita, con testi molto fedeli all'originale, impreziositi continuamente da gag e gestualità proprie del duo. **DA VENERDÌ 20 A LUNEDÌ 23 FEBBRAIO** TEATRO VERDI FI: HIGH SCHOOL MUSICAL regia e adattamento Saverio Marconi. **20/21 FEBBRAIO 2009** TEATRO RIFREDI STRACCI Di Tommaso Santi Regia e interpretazione di Valentina Banci e Francesco Borchì. Siamo di razza cenciola. L'abbiamo capito alla fine, ma è stata una vera rivelazione. Non c'entriamo niente con gli stracci, ma anche noi lavoriamo le materie prime: raccogliere, sfoderare, selezionare, mettere a colore, rigenerare... Si può fare con i vestiti usati e la lana, ma anche con le storie.

Stracci con tutti i suoi personaggi è il risultato di quello che noi riusciamo a fare con tutti questi cenci. Due attori, in una saga familiare sgangherata e completamente folle, a confrontarci senza nostalgia con un mondo che non ci appartiene più. Lo straccio dice tutto e nello straccio c'è tutto: anche uno spettacolo teatrale. **VENERDÌ 20 FEBBRAIO TEATRO GIOTTO VICCHIO HANNO DETTO.** Opera da camera in un unico atto Per attore, gruppo vocale, flauto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni Testo Marco Vichi Musica e adattamento del testo Massimo Buffetti Omaggio a Franco Di Francescantonio Si tratta di un'opera da camera dei nostri tempi, uno spettacolo di teatro-musica, nato da un'idea di Marco Vichi, autore del testo. E' la storia di un attore. Un attore che racconta di come è nato, di come era da bambino, poi delle recite agli inizi, le difficoltà di inizio carriera, le scelte di vita, i sogni, il divertimento, il successo, e infine la decisione di uscire di scena, la morte, ma solo apparente. Il racconto, prende consistenza attraverso le parole, i suoni e le voci rappresentati in scena dall'ensemble Autorivari. Sul palco cinque musicisti, guidati da Stefano Agostini ai flauti più un attore, Lorenzo Degl'Innocenti, una cantante, Mya Fracassini, nonché le voci degli stessi musicisti. **20 FEBB TEATRO COMUNALE CORSINI, BARBERINO DI MUGELLO Giotto Jazz Festival 2009 - XII ed. MAGONI SPINETTI "musica nuda".** A volte il caso riesce a combinare per bene le cose. E' questa, infatti, la storia di **MUSICA NUDA**, duo geniale nato dall'incontro del tutto casuale tra Petra Magoni (voce) e Ferruccio Spinetti (contrabbasso). Nel 2003 i due si incrociano sulle scene italiane: in quel periodo Petra Magoni desidera fare un mini-tour di canzoni in alcuni piccoli club della « sua » Toscana e comincia quindi a provare con un amico chitarrista, senonché, proprio il giorno prima del loro primo concerto in programma, quest'ultimo si ammala. Petra, invece di annullare la data, chiede a Ferruccio se ha voglia di sostituirlo all'ultimo minuto. Lui, incosciente, dice di sì. Questo concerto quasi improvvisato ottiene un tale successo che i due protagonisti di questa « Voice'n Bass » mettono insieme nel giro di qualche settimana un intero repertorio delle canzoni che più amano e su questo slancio registrano in mezza giornata il loro primo album, « Musica Nuda ». "Musica nuda" diventa così, del tutto naturalmente, il nome del loro format musicale e anche del loro gruppo a due.

DALLA PRIMA

17/02/2009 - **Viaggiava con guscio di tartaruga: passeggero rischia 9 mila euro di multa**

17/02/2009 - **Traffico di cuccioli maltrattati, scoperta rete operativa**

NEWS

CALENZANO - 17/02/2009

Terza corsia autostrada A1: chiusa la conferenza di servizi a Calenzano

SESTO F.NO - 17/02/2009

Il cordoglio del sindaco di Sesto Fiorentino per la morte dello scrittore Vannucci

PRATO - 17/02/2009

Le prime dichiarazioni del nuovo candidato PD in Provincia

PRATO - 17/02/2009

Tenta il suicidio sulla tomba del marito

PRATO - 17/02/2009

E' ancora giovedì del gusto a Palazzo Vestri

PRATO - 17/02/2009

Distretto pratese, domani la seduta aperta del Consiglio provinciale con il presidente della Regione

CAMPI BISENZIO - 17/02/2009

Tempo di Carnevale, ai Gigli un pezzo di storia del carnevale di

COMUNICATI STAMPA DEI COMUNI

- ✓ CARMIGNANO - Si può consultare il regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi 17/02/2009
- ✓ SESTO FIORENTINO - Alta velocità, il 23 febbraio l'attivazione dei cavidotti interrati di alimentazione 17/02/2009
- ✓ BORGIO SAN LORENZO - Giovedì va in scena Berlingaccio 17/02/2009
- ✓ SESTO FIORENTINO - Sopralluogo del sindaco Gianassi al cantiere di Quinto Basso 17/02/2009
- ✓ MONTESPERTOLI - In arrivo le fatture della Tia: uno sportello presso il Comune 17/02/2009
- ✓ BORGIO SAN LORENZO - Bilancio previsione 2009, meno risorse a disposizione ma nessun aumento di tasse e tariffe 17/02/2009
- ✓ BORGIO SAN LORENZO - Giovedì a Borgo lavori di pulizia caditoie stradali 17/02/2009

Visualizza tutti i comunicati dei comuni soci

COMUNICATI STAMPA DI CONSIAG

- ✓ FONTI RINNOVABILI, NUOVO ACCORDO ITALGEST-CONSIAG 13/02/2009



TEATRO PUCCINI

**Ven 7 e sab 8
FORMIDABILI
QUEGLI ANNI**

**di Mario Capanna
con Giulio Casale**

Il '68 non è solo l'anno delle rivolte studentesche che dagli Stati Uniti dilagano in Francia, in Germania, in Italia, ma è molto

altro: l'offensiva del Tet in Vietnam, gli assassini di Martin Luther King e Bob Kennedy, la Primavera di Praga e l'invasione della Cecoslovacchia, la strage della Piazza delle tre culture, l'elezione di Nixon Presidente degli Stati Uniti, dei braccianti di Avola.

Giulio Casale, dopo il successo di *Polli di allevamento* di Gaber-Luporini, è il protagonista di questo evento culturale: sia per l'interpretazione che per la trasposizione drammaturgica del libro di Capanna che arricchisce per l'occasione di varie composizioni di autori legati a quel periodo quali Brel, Casale, De André, Tenco, Guccini, De Gregori, Gaber, Vian. Un'originale operazione che alterna prosa, momenti musicali-cantati accompagnati da Carlo Cialdo Capelli.

Da mar 11 a dom 16

**CAPODIAVOLO
scritto, diretto,
interpretato e
cantato da
Alessandro
Benvenuti
accompagnato
musicalmente
da: Antonio
Superpippo
Gabellini,
chitarre; Arlo Bigazzi, basso elettrico
e acustico; Sergio Odori, batteria,
cajon, darbuka, glockenspiele,
marimba, crepitacoli; Vittorio
Catalano, ciaramella, sax soprano,
flauto traverso, friscaletti,
marranzano**



Non un normale concerto, ma il racconto di vita di un artista in tournée che attraverso le parti recitate, ora in forma di monologo, ora attraverso il dialogo con i suoi amici musicisti, confessa al pubblico la natura del pedagogo che si paga alla vita per poter essere quello che il caso lo ha destinato ad essere. Le canzoni rappresentano un viaggio nel tempo e cadenzano la carriera e l'estro poetico e surreale di un attore-cantore singolare, lunare a volte, a volte caustico, sempre profondamente acuto, come è Benvenuti.



Il Canto del Gallo Nero

Giovedì 13, dopo lo spettacolo, appuntamento con la V edizione del Canto del Gallo Nero, il progetto eno-culturale firmato Consorzio Vino Chianti Classico e Teatro Puccini, nel cui "ridotto" si svolgono le particolari lezioni-degustazioni. Un breve, intenso viaggio nell'universo del Chianti Classico, attraverso degustazioni gratuite guidate da sommelier (su prenotazione, 30 posti disponibili).

Un racconto, appassionato e appassionante, che in pochi minuti regala una cartolina del Chianti Classico e del suo territorio, piacevole da ascoltare e utile per apprezzare con più consapevolezza i profumi, la tradizione e la cultura contenute dentro ogni calice di Gallo Nero.

Sempre a novembre il Gallo Nero torna anche a Siena per la XIII edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio, con cui il Consorzio ha avviato lo scorso anno una collaborazione che ha portato alla nascita della sezione *In Corto Veritas*, dedicata a lavori che hanno il vino come protagonista, aperta anche nella prossima edizione del festival senese (www.cortoitaiacinema.com).

Consorzio Vino Chianti Classico 055 8228523/24/25/47 - info e prenotazioni: 055 362067/4369618 - www.chianticlassico.com - www.teatropuccini.it

**Gio 13 e ven 14/lun 24 e mar 25
PINOCCHIO**

**con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci, Carlo Monni
regia di Ceccherini e Paci
(al Saschall)**

La favola di Pinocchio, nella versione interpretata da Massimo Ceccherini è una riflessione ironica sulla vita moderna: Monni/Geppetto è innamorato del potere, Ceccherini/Lucignolo è il diavolo tentatore, Paci/Pinocchio è ossessionato dalla tv,

dalla vita di periferia, da una fata turchina tutta particolare, ma è anche un personaggio positivo che cerca di divincolarsi tra i vari problemi che lo assillano... Una versione che è anche per bambini, magari un po' cresciutelli, e che già sanno sicuramente dire le bugie!

**Gio 20
HANNO DETTO**

**testo di Marco Vichi
musiche e adattamento del testo
di Massimo Buffetti
con Stefano Agostini, flauto e voce;
Mya Fracassini, voce;
Leandro Carino, violoncello;
Bernardo Donati, voce e flauto;
Gabriele Pozzolini, percussioni;
Pier Paolo Ugolini, violino;
Massimo Buffetti, pianoforte e voce**

Uno spettacolo di teatro musica, un'opera da camera dei nostri tempi, in cui il gruppo di artisti, musicisti, cantante e attore, presente in scena si stringe attorno al racconto di un ricordo che è ancora soprattutto una "Presenza". In breve si traccia la storia di un attore, come è nato e di come è morto, attraverso le parole, le immagini, le sensazioni, le luci, i suoni e i colori dell'amicizia, rappresentata in scena dai componenti della compagnia AUTORIVARI. In ricordo dell'indimenticabile Franco Di Francescantonio

**Ven 21 e sab 22
SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ**

**opera Teatrale con Musica
di Edmondo Berselli e Shel Shapiro
con Shel Shapiro
regia di Ruggero Cara**

Il saggista Edmondo Berselli, co-autore dello spettacolo, spiega "Raccontare la storia di alcune generazioni, con lo strumento popolare delle canzoni, e con la voce e il volto di un protagonista che si presenta sul palcoscenico a evocare una storia con la sua stessa presenza: la voce, la chitarra, l'immagine anche fisica di Shel Shapiro rappresentano un esercizio mentale irresistibile, che serve per recuperare il clima di un'epoca, lo spirito del tempo, l'intera psicologia di chi ha attraversato gli anni Sessanta e Settanta."

**Da mar 25 a dom 14 dicembre
(lun riposo)**

**SILLABARI
due tempi di Paolo Poli,
da Goffredo Parise
con Paolo Poli**

"I Sillabari" di Goffredo Parise sono come piccoli poemi in prosa. Raccontano di bambini stupiti in un mondo ambiguo,

Massimo Buffetti

Alla ricerca dello spirito della musica

di DON GIANNI CARPARELLI

Lo conosco da sempre... da quando metteva le mani sulla tastiera per tirarne fuori i suoni che cercava dentro il suo animo alla ricerca dello spirito della musica...

I suoni, più che la musica come la intendiamo noi, erano la sua sfida.

E ne ha fatto la sua casa e la sua famiglia.

Quando penso a lui, e ci sentiamo spesso più che vederci - ma non è questo un incontrarsi nel profondo? - penso anche alla mia ricerca di suoni dello spirito, un altro genere di musica.

Anche io come Massimo, cerco di scavare nella archeologia dello spirito. Vorrei decifrarne i suoni originali (delle origini) e rifare la strada dei cammini umani. Ascoltando le composizioni che Massimo cura e che mi fa sempre arrivare dovunque mi trovo, le debbo sempre ascoltare due o tre volte. Lo faccio mentre sono alla guida della macchina in mezzo al traffico. Mi porta ad immergermi allo stesso tempo nel reale della vita, ma con lo sguardo dello spirito attento a ricercare nelle radici della esistenza il senso del cammino verso il futuro.

Chi pensa solo agli affari e alle curve del mercato, difficilmente riesce a capire questo cammino. Questo spiega anche tante scelte di vita dell'amico Massimo. I suoni nelle mani di Massimo sono degli archetipi e frammenti che ricercano un linguaggio espressivo. La loro bellezza non è nella melodia, ma nel segreto che è 'in nuce' perché ogni suono nasconde e rivela una storia plurimillenaria...

Si tratta di decifrarla e di fargli parlare i sensi di vita di oggi. Ascoltate con attenzione questi suoni di Massimo e vi ritroverete a pensare al futuro ma immersi nel passato più antico.

Questo matrimonio musicale ci aiuterà a sentire la grandezza e la caducità del presente.



Cosa significa per te produzione?

Per trasformare l'idea ed il progetto in realtà è necessario produrre sia dal vivo che con supporti registrati. Il confronto con il pubblico è fondamentale, è come confrontarsi con la propria coscienza.

Una buona idea di partenza, un minimo di capacità propositiva, unite alla passione, fanno sì che enti lirici e locali, o qualche struttura statale supportino economicamente il progetto.

A volte bisogna investire anche in proprio, se si crede nel progetto. La produzione è il momento più emozionante, vuol dire trasformare in fatto un'idea, un suono, un gesto; vuol dire vedere le persone coinvolte, donare tutto, anche economicamente; vuol dire avere un obiettivo comune da raggiungere in mezzo a mille difficoltà, paure e debolezze. Credo che gli interscambi di piccole realtà produttive possano controbattere le proposte di massa e l'appiattimento che da esse deriva.

E spettacolo?

Quando sei alla prese con la creazione prima e la realizzazione di uno spettacolo poi, non puoi permetterti distrazioni. Devi riuscire ad essere inattaccabile, o almeno quasi, perché ti metti a nudo e al tempo stesso nella condizione più vulnerabile che possa esserci, e questo, purtroppo, il più delle volte, può costare molto caro, un pò come andare in montagna e spingersi verso i propri limiti. La preparazione fisica e



BIOGRAFIA

Nato a Roma, trascorre il periodo della formazione scolastica a Viterbo, nonno tipografo e genitori commercianti, dopo il liceo si trasferisce a Firenze, laureandosi in seguito al DAMS di Bologna.

Contemporaneamente studia armonia e contrappunto con Carlo Prospero a Firenze, dopo la scomparsa del Maestro entra al Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara. Si diploma in composizione con Roberto Becheri e inizia la sua prolifica vita professionale.

PRODUZIONE ARTISTICA

La poliedricità artistica di Massimo Buffetti si esprime nella sua formazione di pianista, nelle sue innumerevoli produzioni e coproduzioni, musiche per mostre ed installazioni, negli spettacoli, pubblicazioni e discografia. Per la lista completa dei lavori vedi: www.massimobuffetti

mentale devono essere al massimo.

La tua ricerca del senso nella musica e attraverso la musica. Disquisire di musica insieme ad altri artisti, che so registi, attori, coreografi, scultori, pittori, designer, ti permette di spingerti verso il "sottile", di cogliere gli elementi comuni a ciascuna diversa disciplina, di poter arrivare a dialogare talvolta esclusivamente di sensazioni infinitamente piccole. A livello personale, infine, ogni volta che finisco un concerto o che ho finito di scrivere un pezzo mi sento a posto con la coscienza. Riuscendo ad essere musicista riesco ad essere me stesso. Cercando di essere se stessi si ha continuamente l'occasione di imparare ma anche di sbagliare e ci si rende conto di essere un piccolissimo meccanismo di una assai complessa quanto articolata 'macchina'.

Possiamo parlare di autori preferiti?

La buona musica in genere è sempre bella! Mi piace tantissimo il canto gregoriano, monodico, corale, di tutti, di nessuno. Credo rappresenti la perfezione assoluta.

Il tuo interesse per Richard Bach e i suoi 'voli'... al di sopra della mediocrità... come Mozart e Salieri...

Trovo imperdonabile e forse addirittura sacrilego rinunciare per pigrizia, o per comodità, a cercare di diventare se stessi. In alcuni casi il Mozart che risiede in ciascuno di noi alla nascita è soffocato dagli eventi che si presentano durante il nostro divenire adulti e che fanno parte purtroppo della condizione umana, ma il più delle volte noi stessi abbiamo la possibilità di essere arbitri della nostra esistenza e le difficoltà vengono prese come scusanti per rinunciare a lottare come invece dovremmo. Solo cercando di diventare se stessi, anche se al prezzo di enormi sacrifici, si può tentare, insieme agli altri di costruire in sintonia, cercando di limare il più possibile i tremendi limiti che ci vengono imposti dalla condizione umana che in alcuni casi ci impone prove durissime.

La troppa comodità di cui oggi siamo tutti vittime ci ammalia e ci rende spesso schiavi e impotenti. E allora mi viene voglia di studiare certi testi che si occupano o che trattano le così dette 'grandi tematiche'. Se devo pensarli in musica allora la mia concentrazione diviene totale e l'attenzione massima e così facendo cerco di imparare. Non bisogna aver paura di sentirsi insicuri. Ho il terrore della sicurezza, mi deprime.

E quindi Il gabbiano Jonathan non demorde, prova l'impossibile, fa della propria insicurezza la propria forza, ben cosciente del fatto che la realtà nella quale troppo spesso ci sentiamo così ben integrati e calati non è altro che pura illusione, ben diversa da quell'essenza che risiede in noi, dentro di noi e che siamo tenuti a far crescere e sviluppare perché è l'Elemento che ci collega al resto dell'universo da cui proveniamo e di cui facciamo parte indissolubilmente come un unico grande, immenso solo unico corpo.